

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

Denominazione del Corso di Studio:

Classe: LM 14 Filologia moderna

Sede: Università della Tuscia - Viterbo

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Silvana Ferreri (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Silvia Maddalo (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Valerio Viviani (Docente del Cds)

Dr.ssa Cinzia Boni (Tecnico Amministrativo)

Sono stati consultati inoltre: prof.ssa Maria Grazia Russo
Prof. Raffaele Caldarelli

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **7 febbraio 2013:**
 - Accredimento iniziale dei corsi di studio

- **13 febbraio 2013:**
 - approvazione

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio nei giorni: **7 e 13 febbraio 2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

I membri del Consiglio di corso di studi LM14 convergono su alcuni punti di criticità del corso quali emergono dalle rilevazioni periodiche effettuate dall'Amministrazione e dagli scambi con gli studenti frequentanti. Nella rilevazione del novembre 2012 (sistemi.unitus.it/monitoraggio) il tasso di abbandono del CDS è pari al 2,63%, il più basso dell'intero Ateneo. Considerato l'impegno degli studenti e dei docenti, si potrebbe pensare a misure che riducano ulteriormente il tasso ad esempio con un contatto personalizzato tra Coordinatore e singolo studente atto a verificare se sussistono problemi di cui l'istituzione può farsi carico tra quanti non hanno pagato la rata di iscrizione in scadenza a gennaio 2013.

Il punto di maggiore criticità è rappresentato dal numero di crediti acquisiti: il 10,56% non ha acquisito CFU; il 2,6% ha acquisito da 1 a 8 CFU; il 7,8% da 9 a 16; il 21% tra 17 e 24 e il 57% oltre 24 crediti. Sommando le fasce con basso numero di crediti si arriva al 20% che è un numero troppo alto di studenti potenzialmente a rischio di uscire fuori corso. A questo scopo, dopo ampia discussione, il Consiglio delibera di operare nel settore dei Crediti per *Ulteriori attività formative* predisponendo una quota di CFU da assegnare ad attività miranti allo sviluppo delle capacità di ricerca, cartacea e on line, nonché alla redazione di tesi di livello magistrale, in cui dimostrazioni, argomentazioni, fonti a supporto delle ipotesi di ricerca siano elementi irrinunciabili di un lavoro di qualità. Per questo specifico ambito si assume la proposta della dottoressa Giovanna Santini di lavorare su questo fronte e le si dà incarico di predisporre dei moduli che possano essere resi fruibili anche *on line*. Un altro correttivo può essere rappresentato da un continuo monitoraggio da parte del coordinatore e/o di altro docente del Gruppo di riesame, coadiuvato dalla Segreteria del Dipartimento e dalla Segreteria studenti, sulla base del quale lo studente in ritardo

viene identificato elettronicamente e invitato a un colloquio con lo stesso Coordinatore o altro docente che cercheranno di capire le difficoltà incontrate. Un secondo punto di criticità può essere rappresentato dal limitato utilizzo di risorse *on line*. A questo scopo si propone di riconfigurare l'organizzazione didattica prevedendo anche il coinvolgimento degli studenti nel predisporre materiali da destinare all'implementazione di una banca delle risorse usufruibile *on line* con l'assistenza di un tutor. Si possono anche prevedere incontri seminariati con docenti esperti di informatica che si facciano carico di guidare nella creazione di tale banca dati.

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A1-b.

Il corso LM 14 in Filologia moderna ha avuto nel corso degli anni 2009- 2013, e in particolare nell'a.a. 2011-2012 (v. All. 1 - sub Attrattività 1), un aumento costante delle iscrizioni, comprendente anche trasferimenti da fuori sede. Dalle rilevazioni delle valutazioni studentesche condotte negli anni 2009-2012 il corso ha ottenuto ottimi risultati che hanno consentito un posizionamento ai vertici dell'Ateneo della Tuscia. Anche il tasso di abbandono - vera piaga dell'Università in questi anni - sembra non colpire il corso LM14 (sistemi.unitus.it/abbandoni): il rilevamento 2012 del tasso di abbandono *in itinere* fa registrare il dato del 2,6%, che non appare in sé preoccupante, soprattutto se valutato comparativamente nell'Ateneo. Tuttavia esso richiede un monitoraggio e un contatto personale tra Referente del corso e studenti per conoscere le cause degli abbandoni.

Il punto di maggiore debolezza è rappresentato dal basso numero di crediti acquisiti nel primo anno da circa il 22% della popolazione che porta ad una dilatazione degli studi oltre i tempi definiti. Al dato estremamente negativo si contrappone come punto di forza il 57% che ha acquisito oltre 24 CFU e il 21% che ha acquisito tra 16 e 24 CFU; nel complesso il 78% della popolazione ha conseguito da 16 CFU in su. L'area da migliorare è rappresentata dall'acquisizione dei crediti nei tempi stabiliti e dall'abbassamento della percentuale di quanti acquisiscono meno di 16 CFU.

Dai dati degli iscritti (All. 1 Attrattività 1), il Corso registra un trend positivo che consente di prefigurare un suo rafforzamento o quanto meno un consolidamento del numero di iscritti. I colloqui di accesso alla laurea magistrale fanno rilevare alcune lacune nella predisposizione dei piani di studio triennali mancanti di alcune discipline che sono requisiti di accesso alla LM 14. Da qui il necessario ricorso a corsi singoli per recuperare crediti mancanti, prassi che sarebbe da limitare con una buona informazione a livello di lauree triennali immediatamente correlate con la LM14 (es. L10, L11, L20).

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A1-c

1° Problema: Numero dei CFU acquisiti e rispetto dei tempi del percorso. Gli studenti in ritardo verranno identificati elettronicamente e invitati a un colloquio che permetterà di capire le difficoltà incontrate durante il percorso formativo. Si intende quindi lavorare sull'organizzazione didattica degli insegnamenti (partendo da almeno due in via sperimentale) predisponendo moduli formativi *on line* per gli studenti non frequentanti e per i frequentanti, con l'assistenza a distanza di un tutor. La frequenza dei moduli e le attività ad essi connesse costituiranno parte della verifica e valutazione finale. Si interverrà sulle *Ulteriori Attività formative* (20 CFU) offrendo moduli per la preparazione della tesi per ovviare ai problemi che sorgono nella fase di ricerca e redazione della tesi. Si pensa a tal fine di organizzare incontri tra docenti e laureandi nei quali approfondire i problemi della ricerca e le metodologie di stesura della tesi stessa. È prevista a tale scopo una turnazione tra i docenti delle materie del Corso di studi.

2° Problema: Acquisizione crediti e Avviamento al lavoro

Si rafforzerà il ciclo di incontri "*Nell'Officina di...*" (set di 10 incontri di 4 ore circa), in cui studiosi ed

esperti mettono gli studenti di fronte a problemi reali che incontrano nel loro lavoro coinvolgendoli attivamente e facendoli partecipare alle fasi di risoluzione, costituendo di fatto una sorta di palestra ad un'ampia gamma di possibilità occupazionali (dalla redazione di una rivista, al lavoro lessicografico, all'elaborazione di una lezione scolastica, all'impostazione di una pagina di giornale, al lavoro di catalogazione di opere d'arte o allestimento di mostre nell'ambito dell'organizzazione museale ecc.).

A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Scheda A2-b.

Il dato più significativo è rappresentato dal livello di soddisfazione che gli studenti manifestano nei diversi anni 2009-2010/2011-12, nei test di valutazione (ALL. 2 e 3). In media il corso LM 14 si attesta sul valore tra 7 e 9 in una scala che va fino a 10 in 27 item su 29. I punti di eccellenza sono rappresentati nell'anno 2009-2010 dal rispetto degli orari, dalla aderenza tra domanda e offerta e, da parte dei docenti, dalla chiarezza nell'esposizione della lezione e nel fornire spiegazioni a domande. Nel 2010-2011 le punte di eccellenza riguardano i docenti sia per la loro reperibilità sia per le lezioni. Domina un grado di soddisfazione complessivo del corso. I punti di criticità sono rappresentati dal carico didattico e dall'organizzazione complessiva del corso che, nei due anni presi in esame, pur mantenendosi sempre ben al di sopra del punteggio 6.50, restano nettamente al di sotto degli alti livelli negli altri item. Nel 2010-2011 si segnala una parziale soddisfazione per le attrezzature e i locali.

Ciò che emerge dalle risposte pertiene solo parzialmente al corso di studi (si pensi alle aule o alle attrezzature). È sicuramente a carico del corso una migliore distribuzione dei carichi di insegnamento nei semestri. Si può lavorare per raggiungere l'eccellenza sostenendo lo studio durante la frequenza dei corsi e con un monitoraggio costante e diretto delle opinioni degli studenti. Dall'anno 2011-2012 peraltro i giudizi degli studenti sono *on line* e questo consente di monitorare e individuare precocemente eventuali sofferenze.

Rispetto alle criticità relative all'organizzazione del corso, il Coordinatore/Referente del corso ha chiesto ed ottenuto dai membri del consiglio di CdS una più armonica distribuzione dei corsi nei semestri, ma l'esito non è ancora ritenuto soddisfacente dagli studenti. Nell'anno 2011-2012 si è lavorato sul fronte dell'Amministrazione per far dotare tutte le aule di attrezzature informatiche minime necessarie.

c – AZIONI CORRETTIVE

Scheda A2-c

1° Problema: Organizzazione del corso

Si intende procedere a un bilanciamento e a una migliore distribuzione degli insegnamenti nei semestri, per favorire la frequenza e lo studio delle discipline attivate. Si pensa di predisporre materiale di supporto *on line* (letture mirate, attività di rinforzo, esercitazioni scritte *in itinere*, con correzioni del docente). Ai docenti sarà richiesto di affiancare alle lezioni frontali attività seminariali da svolgere in aula e anche all'esterno presso strutture (biblioteche, archivi, istituzioni museali, ma anche fondazioni bancarie e aziende attive sul territorio etc.), al fine di stimolare l'interesse degli studenti, ma anche di proiettarli nel mondo del lavoro.

2° Problema: Locali e Attrezzature delle aule

Si intende monitorare lo stato delle attrezzature e la ottimizzazione delle risorse (sono da tenere sotto controllo ad esempio, e se possibile prolungare, gli orari di apertura della Biblioteca, intervenendo eventualmente sull'amministrazione). Lo spostamento di un dipartimento, e dei corsi di studio a esso connessi, che attualmente condivide con il Disucom aule, laboratori e spazi, comporterà il conseguente ampliamento del numero di aule e studi. Purtroppo l'anno accademico in corso 2012-13 non potrà godere degli effetti benefici del trasferimento in quanto esso è *in itinere*. Una migliore distribuzione oraria e semestrale atta a favorire il superamento delle criticità sarà attuabile solo nell'anno accademico 2013-14.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b

I dati pubblicati da Alma Laurea (ALL. 4 e 5) sulla laurea magistrale in Filologia moderna, LM 14, dell'Ateneo della Tuscia, in rapporto alle PROSPETTIVE DI LAVORO, rilevano alcuni elementi significativi, dei quali tenere conto dell'analisi dello *status quo* e nell'indicazione di eventuali correttivi alle criticità più rilevanti. La spiccata predisposizione anzitutto a cercare occupazione in tre aree, preferibilmente nel settore pubblico (secondo un trend che corrisponde a quello nazionale): nell'area delle risorse umane e della formazione, nell'area degli affari generali e in quella marketing, comunicazione e pubbliche relazioni e in quella dell'organizzazione e della pianificazione culturale. Le tre aree appaiono particolarmente legate alla vocazione didattica del CdS.

Il CdS favorisce, infatti, la preparazione nell'area appunto delle risorse umane e della formazione (per la quale uno degli sbocchi professionali è certo l'insegnamento) della comunicazione e quindi delle pubbliche relazioni e in quella della gestione e della organizzazione culturale.

A queste aree, e più in generale, a una proiezione immediata nel mondo del lavoro, sono legati i tirocini attivati dal CdS presso realtà lavorative presenti sul territorio, al fine di favorire la professionalizzazione di laureandi e laureati.

Si segnalano in particolare perché particolarmente attinenti al Corso di studi e alle vocazioni espresse dai laureati magistrali quelli con numerosi comuni della Tuscia, per esempio il Comune di Viterbo (e in particolare l'Assessorato alla cultura), Vitorchiano, Canino, Montefiascone, con il Consorzio Biblioteche di Viterbo, con le Edizioni Sette città / Libreria Fernandez e con la Biblioteca della Facoltà di Lingue, con Caffèina, con Tuscia Web e con Tuscia Film Fest, e ancora con il Liceo classico Buratti e con la Prefettura di Viterbo. Ma anche con aziende che operano sul territorio, quali il Centro Edilizia Mimosa o la Vetrya S.p.A.

Non si hanno dati sui giudizi espressi da enti e aziende sulla presenza di laureandi e laureati presso le loro strutture, ma il persistere delle convenzioni e, in pochi casi, l'assunzione di qualche laureato stagista, sembra poter suggerire una positività del rapporto.

Questi dati tuttavia – e soprattutto il mancato rinnovamento di altre convenzioni, anche prestigiose – evidenziano la necessità da un lato di potenziare e ampliare i sistemi di inserimento dei laureati magistrali della classe LM 14 e di sottoporre a un monitoraggio continuo i rapporti in corso e, dall'altro, di cercare di approfondire le criticità e di trovare azioni correttive.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A3-c

1° Problema: Migliorare il rapporto tra formazione specialistica e sbocchi occupazionali

Si intende lavorare sul ciclo *Nell'Officina di...* (ciclo di incontri seminari con esperti/personalità del mondo del lavoro e della cultura per 10 CFU) ampliando lo spettro delle professionalità e coinvolgendo gli studenti sul piano operativo.

2° Problema: Migliorare il rapporto con enti/strutture convenzionate

Ci si propone di migliorare il rapporto con gli enti convenzionati predisponendo una griglia per la

valutazione degli stagisti e una parte per suggerimenti e proposte. Il fine è quello di stabilire un rapporto di fidelizzazione tra stagisti ed enti/aziende. A tal fine saranno organizzati incontri tra il Coordinatore/Referente del corso e docenti del corso stesso (si può pensare anche a un gruppo di lavoro formato ad hoc) con le aziende e più in generale con realtà lavorative presenti sul territorio, con quelle con cui era in atto una convenzione, poi non rinnovata, con quelle con cui la convenzione è attiva e con altre che si dimostrino interessate ad accogliere stagisti.

Il CdS attiverà, inoltre, un monitoraggio delle esperienze *post lauream* dei laureati della classe LM 14 facendosi promotore di un questionario che raccolga i pareri degli studenti e in particolare dei laureandi e informazioni relative a possibili convenzioni e *stages* da attivare sul territorio, per la cui attivazione gli stessi laureati magistrali possano farsi parte attiva.

ALLEGATO 1

Dati andamento corso di studio in termini di attrattività (per anno accademico: 2010 = 2010/2011...)				
Numerosità degli iscritti in ingresso				
CODICE	21500			
Da esaminare	Sì			
Tabella		Tipologia		
A.A. ISCRIZIONE	CORSO_DI_STUDIO	Inizio carriera LS	Iscritti l'anno LS	Totale complessivo
2010	FILOLOGIA MODERNA (LM-14)	39	1	40
2011	FILOLOGIA MODERNA (LM-14)	39		39
2012	FILOLOGIA MODERNA (LM-14)	65		65

ALLEGATO 2

Stralcio dal Rapporto del Nucleo di valutazione A.A. 2010-11

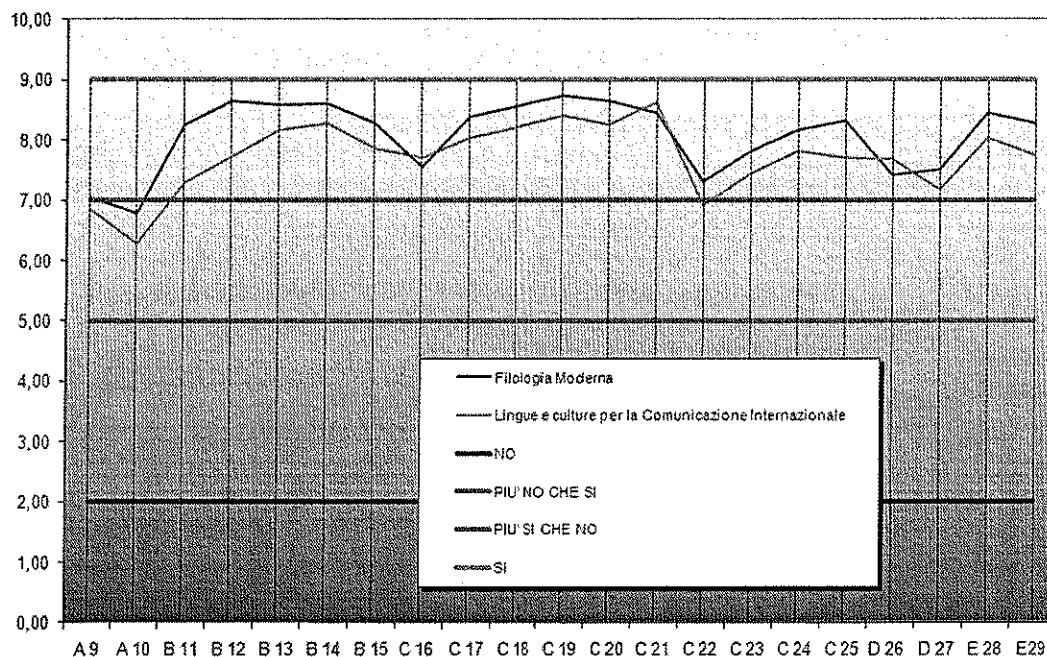
La Facoltà ottiene una valutazione ampiamente superiore alla sufficienza e rispecchia l'andamento della curva di Ateneo pur ottenendo per la maggior parte dei quesiti valutazioni migliori, specie in corrispondenza della sezioni relative all'organizzazione dell'insegnamento e all'attività didattica. I valori medi delle risposte si attestano, tranne alcune eccezioni, al di sopra del valore 7,0 e spesso su valori superiori all'8,0.

Corsi di Laurea Specialistica

... Per quanto riguarda i corsi di laurea triennale non si riscontrano particolari anomalie e l'andamento risulta essere sempre positivo.

Invece, mostra maggiori spunti di interesse l'andamento dei corsi di laurea specialistici/magistrali, evidenziando degli scostamenti abbastanza marcati tra i due corsi, pur restando tutti al di sopra della sufficienza, fatta eccezione per il corso in "Lingue e culture per la comunicazione internazionale" che alla variabile A10 "L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti in questo periodo (trimestre, semestre, anno) è accettabile?" presenta un valore comunque positivo anche se inferiore a quello del corso in "Filologia Moderna".

FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE
valutazione della didattica - singoli Corsi di Laurea specialistica/magistrale



ALLEGATO 3

Stralcio dal Rapporto del Nucleo di valutazione A.A. 2010-11
Questionario Valutazione studenti

Per l'anno di riferimento, la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne presenta una offerta formativa caratterizzata da due corsi di laurea (Lettere Moderne, Lingue e Culture moderne) e da due corsi di laurea magistrale (Filologia Moderna, Lingue e culture per la Comunicazione Internazionale). La raccolta, l'elaborazione e la valutazione dei risultati riguardanti la Facoltà non ha presentato

FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE valutazione della didattica - singoli Corsi di Laurea specialistica

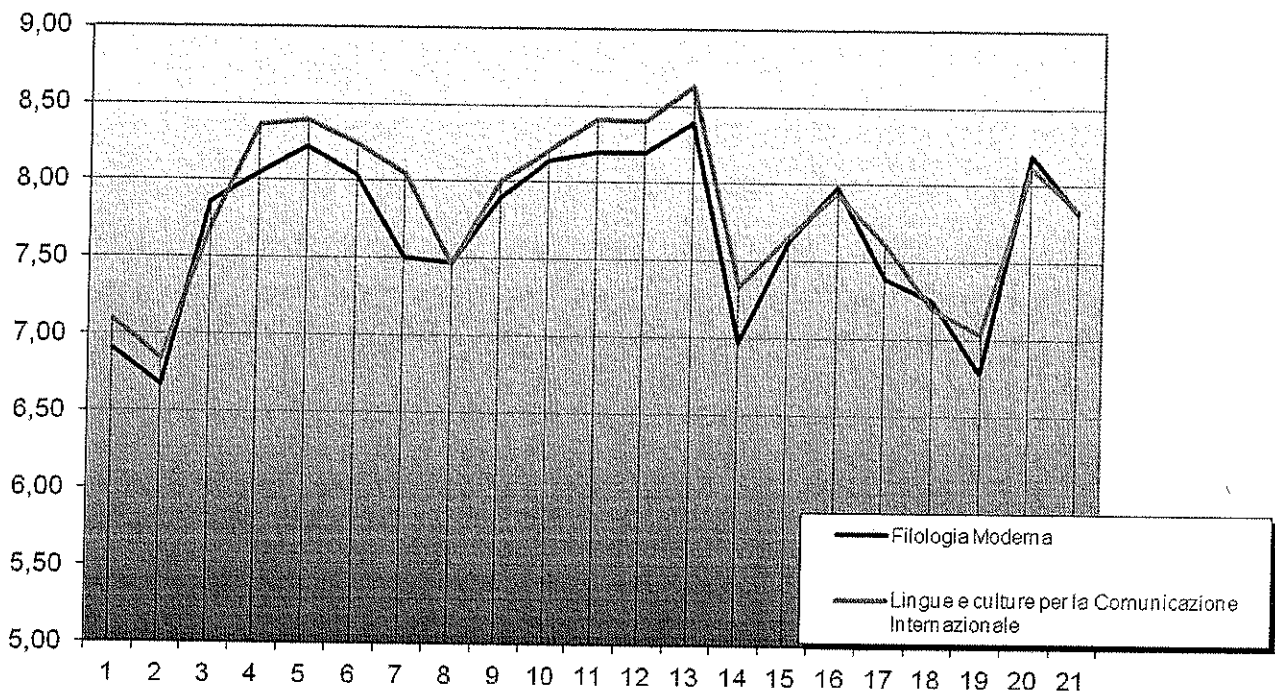


Fig. 33

[cambia](#)

Collettivo selezionato:

anno di indagine: 2010
 anni dalla laurea: 1
 tipo di corso: laurea specialistica/magistrale
 Ateneo: Tuscia
 Facoltà: Lingue e letterature straniere moderne
 gruppo disciplinare: letterario
 classe di laurea: filologia moderna (LM-14, 16/S, 40/S)
 corso di laurea: tutti

Allegato 4

Per una migliore lettura dei dati si consultino le [note metodologiche](#)

1. COLLETTIVO INDAGATO		Collettivo selezionato
Numero di laureati		23
Numero di intervistati		20
Tasso di risposta		87,0
Composizione per genere (%)		
Uomini		17,4
Donne		82,6
Età alla laurea (medie) 		29,9
Voto di laurea in 110-mi (medie) 		110,5
Durata degli studi (medie, in anni) 		2,8
2b. FORMAZIONE POST-LAUREA		Collettivo selezionato
Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (%) 		40,0
Attività di formazione: conclusa/in corso (% per attività)		
Tirocinio/praticantato		-
Dottorato di ricerca		10,0
Scuola di specializzazione		10,0
Master universitario di I livello		15,0
Master universitario di II livello		10,0
Altro tipo di master		-
Stage in azienda		-
Corso di formazione professionale		-
Attività sostenuta da borsa di studio		-
3. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE		Collettivo selezionato
Condizione occupazionale (%) 		
Lavora		65,0

Non lavora e non cerca	10,0
Non lavora ma cerca	25,0
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	5,0
Quota che lavora, per genere (%)	
Uomini	75,0
Donne	62,5
Esperienze di lavoro post-laurea (%)	
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	15,0
Non ha mai lavorato dopo la laurea	20,0
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	70,0
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	26,3

4. INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO	Collettivo selezionato
Numero di occupati	13
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)	
Prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea specialistica/magistrale	30,8
Prosegue il lavoro iniziato durante la laurea specialistica/magistrale	15,4
Non prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea specialistica/magistrale	15,4
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea specialistica/magistrale	38,5
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)	
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	0,3
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	5,4
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	5,7


5. CARATTERISTICHE DELL'ATTUALE LAVORO	Collettivo selezionato
Tipologia dell'attività lavorativa (%)	
Autonomo	7,7
Tempo indeterminato	30,8
Totale stabile	38,5
Inserimento/formazione lav./apprendistato	
Tempo determinato	15,4
Collaborazione/consulenza	30,8
Altro contratto atipico	-
Totale atipico	46,2
Senza contratto	15,4
Diffusione del part-time (%)	53,8


6. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA	Collettivo selezionato
Settore di attività (%)	
Pubblico	23,1
Privato	76,9
Ramo di attività economica (%)	

Agricoltura	-
Metalmeccanica e meccanica di precisione	-
Edilizia	-
Chimica/Energia	7,7
Altra industria manifatturiera	7,7
Totale industria	15,4
Commercio	7,7
Credito, assicurazioni	-
Trasporti, pubblicità, comunicazioni	7,7
Consulenze varie	7,7
Informatica	-
Altri servizi alle imprese	-
Pubblica amministrazione, forze armate	-
Istruzione e ricerca	46,2
Sanità	-
Altri servizi	15,4
Totale servizi	84,6

7. GUADAGNO	Collettivo selezionato
Guadagno mensile netto (medie, in euro)	
Uomini	1.584
Donne	665
Totale	877

8. UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO	Collettivo selezionato
Ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (%)	33,3
Tipo di miglioramento notato nel lavoro (%)	
Dal punto di vista economico	-
Nella posizione lavorativa	50,0
Nelle mansioni svolte	50,0
Nelle competenze professionali	-
Sotto altri punti di vista	-
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)	
In misura elevata	46,2
In misura ridotta	30,8
Per niente	23,1
Richiesta della laurea per l'attività lavorativa (%)	
Richiesta per legge	15,4
Non richiesta ma necessaria	7,7
Non richiesta ma utile	69,2
Non richiesta nè utile	7,7
Utilità della laurea specialistica/magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa	
Fondamentale per lo svolgimento dell'attività lavorativa	23,1
Utile per lo svolgimento dell'attività lavorativa	30,8
E' sufficiente la laurea di primo livello/una laurea precedente	23,1
E' sufficiente un titolo non universitario	23,1

9. EFFICACIA DELLA LAUREA E SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO	Collettivo selezionato
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%) 	
Molto efficace/Efficace	46,2
Abbastanza efficace	30,8
Poco/Per nulla efficace	23,1
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)	8,0

10. RICERCA DEL LAVORO	Collettivo selezionato
Non occupati che cercano: ultima iniziativa per cercare lavoro (%)	
Ultimi 15 giorni	80,0
15-30 giorni fa	20,0
1-6 mesi fa	-
Oltre 6 mesi fa	-
Non occupati che non cercano: motivo della non ricerca (%)	
Studio	100,0
In attesa di chiamata dal datore di lavoro 	-
Motivi personali	-
Mancanza di opportunità lavorative	-
Altro motivo	-

Condizione Occupazionale dei laureati
 Marzo 2013 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea
 Data ultimo aggiornamento: 08/03/2013

[cambia](#)

Collettivo selezionato:

anno di indagine: 2011
 anni dalla laurea: 1
 tipo di corso: laurea specialistica/magistrale
 Ateneo: Tuscia
 Facoltà: Lingue e letterature straniere moderne
 gruppo disciplinare: letterario
 classe di laurea: filologia moderna (LM-14, 16/S, 40/S)
 corso di laurea: tutti

Allegato 5

Per una migliore lettura dei dati si consultino le [note metodologiche](#)

1. COLLETTIVO INDAGATO	Collettivo selezionato
Numero di laureati	22
Numero di intervistati	21
Tasso di risposta	95,5
Composizione per genere (%)	
Uomini	31,8
Donne	68,2
Età alla laurea (medie)	26,9
Voto di laurea in 110-mi (medie)	112,1
Durata degli studi (medie, in anni)	2,9

2b. FORMAZIONE POST-LAUREA	Collettivo selezionato
Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (%)	33,3
Attività di formazione: conclusa/in corso (% per attività)	
Tirocinio/praticantato	4,8
Dottorato di ricerca	-
Scuola di specializzazione	-
Master universitario di I livello	4,8
Master universitario di II livello	-
Altro tipo di master	9,5
Stage in azienda	9,5
Corso di formazione professionale	4,8
Attività sostenuta da borsa di studio	4,8

3. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	Collettivo selezionato
Condizione occupazionale (%)	
Lavora	47,6

Non lavora e non cerca	4,8
Non lavora ma cerca	47,6
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	-
Quota che lavora, per genere (%)	
Uomini	42,9
Donne	50,0
Esperienze di lavoro post-laurea (%)	
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	9,5
Non ha mai lavorato dopo la laurea	42,9
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	47,6
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	41,2

4. INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO	Collettivo selezionato
Numero di occupati	10
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)	
Prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea specialistica/magistrale	30,0
Prosegue il lavoro iniziato durante la laurea specialistica/magistrale	20,0
Non prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento della laurea specialistica/magistrale	20,0
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea specialistica/magistrale	30,0
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)	
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	1,4
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	5,2
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	6,6


5. CARATTERISTICHE DELL'ATTUALE LAVORO	Collettivo selezionato
Tipologia dell'attività lavorativa (%)	
Autonomo effettivo	10,0
Tempo indeterminato	10,0
Totale stabile	20,0
Contratti formativi	-
Non standard	40,0
Parasubordinato	20,0
Altro autonomo	10,0
Senza contratto	10,0
Diffusione del part-time (%)	60,0


6. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA	Collettivo selezionato
Settore di attività (%)	
Pubblico	10,0
Privato	80,0
Non profit	10,0
Ramo di attività economica (%)	

Agricoltura	-
Metalmeccanica e meccanica di precisione	-
Edilizia	-
Chimica/Energia	-
Altra industria manifatturiera	-
Totale industria	-
Commercio	30,0
Credito, assicurazioni	-
Trasporti, pubblicità, comunicazioni	-
Consulenze varie	-
Informatica	10,0
Altri servizi alle imprese	-
Pubblica amministrazione, forze armate	-
Istruzione e ricerca	20,0
Sanità	10,0
Altri servizi	20,0
Totale servizi	90,0

7. GUADAGNO	Collettivo selezionato
Guadagno mensile netto (medie, in euro)	
Uomini	567
Donne	600
Totale	590

8. UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO	Collettivo selezionato
Ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (%)	40,0
Tipo di miglioramento notato nel lavoro (%)	
Dal punto di vista economico	-
Nella posizione lavorativa	50,0
Nelle mansioni svolte	50,0
Nelle competenze professionali	-
Sotto altri punti di vista	-
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)	
In misura elevata	20,0
In misura ridotta	40,0
Per niente	40,0
Richiesta della laurea per l'attività lavorativa (%)	
Richiesta per legge	10,0
Non richiesta ma necessaria	20,0
Non richiesta ma utile	40,0
Non richiesta nè utile	30,0
Utilità della laurea specialistica/magistrale per lo svolgimento dell'attività lavorativa	
Fondamentale per lo svolgimento dell'attività lavorativa	30,0
Utile per lo svolgimento dell'attività lavorativa	10,0
E' sufficiente la laurea di primo livello/una laurea precedente	20,0
E' sufficiente un titolo non universitario	40,0

9. EFFICACIA DELLA LAUREA E SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO	Collettivo selezionato
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%) 	
Molto efficace/Efficace	22,2
Abbastanza efficace	33,3
Poco/Per nulla efficace	44,4
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)	6,7

10. RICERCA DEL LAVORO	Collettivo selezionato
Non occupati che cercano: ultima iniziativa per cercare lavoro (%)	
Ultimi 15 giorni	70,0
15-30 giorni fa	-
1-6 mesi fa	20,0
Oltre 6 mesi fa	10,0
Non occupati che non cercano: motivo della non ricerca (%)	
Studio	-
In attesa di chiamata dal datore di lavoro 	-
Motivi personali	100,0
Mancanza di opportunità lavorative	-
Altro motivo	-

Condizione Occupazionale dei laureati
 Marzo 2013 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea
 Data ultimo aggiornamento: 08/03/2013